ECO DI BIELLA

Unione Industriale Biellese

19-03-2015

IL CONVEGNO/ IERI, INCONTRO DI ICE AGENZIA, FILO E SMI SUI NUOVI DRIVER DELLA COMPETITIVITÀ

«IL FILO DELL'INNOVAZIONE»

MARCHI (PO.IN.TEX): «NEL TESSILE, LA RICERCA VINCE SOPRATTUTTO QUANDO È FATTA INSIEME»

MILANO

Il fattore della competitività: principalmente l'innovazione. È questa la "ricetta" emersa ieri alla 43ª edizione dio Filo, nell'ambito della quale Ice-Agenzia, in collaborazione con il salone organizzato da AssoServizi Biella e Smi, ha organizzato un incontro proprio sul tema "Il filo dell'innovazione: fattore di competitività sui mercati esteri".

L'incontro. "Il filo dell'innovazione" è stato un incontro di approfondimento sul tema dell'innovazione nei filati e nei tessuti quale vantaggio competitivo sui mercati esteri. Ad animare l'appuntamento, moderati dalla giornalista Giulia Crivelli (*Il Sole 24 Ore*), sono stati Marinella Loddo (direttore Ice-Agenzia di Milano), Pier Francesco Corcione (Filo), Marino Vago (vicepresidente vicario Smi). Il seminario (che ha avuto luogo in Sala Pirelli alle Stelline) ha inoltre visto gli interventi di Massimo Marchi (presidente Po.In.Tex e vicepresidente Piattaforma tecnologica nazionale per il tessile e l'abbigliamento), di Aldo Tempesti (direttore TexClubTec e segretario generale Piattaforma tecnologica nazionale per il tessile e l'abbigliamento), di Stefano Azzalin (responsabile SellaLab, Banca Sella) e di Gianpaolo Bruno (direttore dell'Ufficio per la pianificazione strategica, studio e rete estera di Ice-Agenzia). Le conclusioni sono state affidate a Roberto Luongo (direttore generale Ice-Agenzia).

Driver. «Il tema dell'innovazione - ha spiegato Massimo Marchi - è oggi centrale. Sia Po.In.Tex sia la Piattaforma tecnologica nazionale per il tessile-abbigliamento rappresentano la declinazione di un filo conduttore comune che è quello della ricerca nell'ambito del mondo tessile. Questo filo conduttore costituisce un concetto di cui, negli ultimi anni, le aziende del comparto hanno preso sempre maggior coscienza. Una presa di coscienza che, in particolare, si è manifestata sia in una maggior capacità di intercettare i fondi pubblici messi a disposizione per la ricerca sia, soprattutto, nella capacità di mettersi insieme, portando a fattor comune le proprie esperienze singole. Oserei dire che proprio questo aspetto rappresenta il maggior valore aggiunto che Po.In.Tex ha portato all'attuale mondo tessile. La lezione che esce dalla storia di quest'ultimo periodo è proprio quella che l'innovazione è vincente quando è fatta insieme, quando è condivisa. Questo vale per tutti i settori, ma assume una dimensione peculiare per il sistema del tessile-abbigliamento dove la sfida è quella di essere innovativi sul prodotto, sul design, e sul fashion, riuscendo a tenere insieme stile e tecnologia: questo è un driver essenziale per il made in Italy tessile del futuro».

Nostro inviato

Giovanni Orso
orso@ecodibiella.it

ICE AGENZIA

INTERNAZIONALIZZAZIONE PER LE PICCOLE IMPRESE

Ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, sottoposto ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministero dello sviluppo economico che li esercita, per le materie di rispettiva competenza, d'intesa con il Ministero degli affari esteri e sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, l'Ice-Agenzia ha, tra i vari compiti, soprattutto quello di agevolare, sviluppare e promuovere i rapporti economici e commerciali italiani con l'estero, con particolare attenzione alle esigenze delle Pmi, dei loro consorzi e raggruppamenti. L'ente opera al fine di sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese italiane nonché la commercializzazione dei beni e servizi italiani nei mercati internazionali.

Sopra, l'imprenditore Massimo Marchi (presidente di Po.In.Tex e vicepresidente della Piattaforma tecnologica per il tessile)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile.